Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73 — Roma - Lunedì, 19 dicembre 1932 - Anno XI — Numero 291

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzioni nell'invio del periodico e poichè in seguito non riuscirebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di compiacersi di rinnovare al più presto il loro abbonamento, versando il corrispondente importo nel c/c postale 1/2640, a mezzo dell'apposito modulo allegato alla circolare-avviso ad essi spedita in questi giorni.

AVVISO PER I COMUNI DEL REGNO

Le somme dovute dai Comuni del Regno per gli abbonamenti obbligatori alla "Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti„ nonchè alla "Gazzetta Ufficiale del Regno„ e risultanti dall'estratto conto trasmesso in questi giorni, debbono essere inviate, con ogni sollecitudine, alla Libreria dello Stato - Piazza Verdi - Roma, eseguendone il versamento nel c/c postale 1/2640 a mezzo dell'apposito modulo allegato all'estratto conto.

AVVISO di pubblicazione e spedizione di fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli Uffici ammessi alla gratuita distribuzione della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno tanto in edizione normale che in quella economica che si è ultimata la spedizione del fascicolo 2° del volume IV dell'edizione normale, nonchè dei fascicoli dal 3° al 7° del volume IV dell'edizione economica 1932. Unito al fascicolo 7° si trova l'indice del volume III.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere inoltrati all'Ufficio della Raccolta Leggi e Decreti presso il Ministero della Giustizia Palazzo di via Arenula Roma nel terminc improrogabile di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, avvertendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi e che quindi i fascicoli, intempestivamente richiesti, non potranno essere forniti che a pagamento ed a cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia: Nomine e promozioni . . . . Pag. 5634

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 dicembre 1932, n. 1581.
Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1398, concernente la costituzione dell'Istituto mobiliare italiano . . . . Pag. 5641

REGIO DECRETO-LEGGE 1° dicembre 1932, n. 1582.
Concessione di pieni poteri al commissario straordinario del Reale Automobile Club d'Italia . . . . Pag. 5642

REGIO DECRETO-LEGGE 2 dicembre 1932, n. 1583.
Provvedimenti in dipendenza di alluvioni, piene e frane verificatesi nel settembre e novembre 1932 . . . . . . Pag. 5642

REGIO DECRETO-LEGGE 8 dicembre 1932, n. 1584.
Trattamento fiscale dell'alcool ricavato dalla distillazione del vinello . . . . Pag. 5643

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Carrera Guido . Pag. 5644

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Cigolotti Enrico. Pag. 5644

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Clerici Italo . Pag. 5644

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1932
Inflizione di una pena pecuniaria al Consorzio agrario cooperativo di San Ferdinando di Puglia per inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830 . . . Pag. 5645

DECRETO MINISTERIALE 17 novembre 1932.
Nomina di un membro e del segretario della Commissione incaricata dell'esame e del parere sulle domande di importazione di materiali radioelettrici . . . . Pag. 5645

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 5645

Ministero delle corporazioni - Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco n. 7/1932 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578 . . . . Pag. 5646

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notaro dall'esercizio . . . . Pag. 5648

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Nomina del presidente del Consorzio di irrigazione « Sinistra del Pescara » in provincia di Pescara . . . . Pag. 5648

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur Pag. 5648

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data San Rossore 11 luglio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordoni.

Rossi card. Carlo Raffaele, segretario della Sacra Congregazione del Concilio.
Serafini card. Giulio, prefetto id.
Mattei Gentili on. Paolo, presidente della prima commissione per la riforma della legislazione ecclesiastica.
Susca S. E. Alfonso, membro id.

Commendatori.

Testa mons. Gustavo, consigliere della Nunziatura apostolica presso la R. Corte d'Italia.
Bruno S. E. mons. Giuseppe, segretario della Sacra Congregazione del Concilio.
Iorio S. E. mons. Domenico, segretario della Sacra Congregazione della disciplina dei Sacramenti.

Ufficiale.

Marchetti comm. Lamberto, podestà di Gubbio.

Cavaliere.

Neuschuler comm. Massimiliano, diottrico oculista.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Signorini rag. Piero di Paolo, da Firenze.

Commendatori.

Cellerino cav. uff. Giacomo fu Sebastiano.
Buttignoni mons. dott. Giusto, parroco della Basilica S. Giusto in Trieste.
Perez cav. uff. prof. Giovanni, ordinario patologia specialità chirurgica R. Università di Roma.
Biraghi Carlo, agricoltore possidente.
Dal Pozzo D'Annone march. Corrado da Milano.
Ballari Afro, industriale metallurgico in Milano.
Dell'Orto avv. Egidio, industriale in Milano.
Turco cav. uff. prof. Marco, professore in Torino.
Micozzi S. E. mons. Antonio, vescovo principe di Teramo.
Iacuzio S. E. mons. Paolo, arcivescovo di Sorrento.
Heller cav. uff. Stefano, industriale in Vienna.

Ufficiali.

Dolcino Pietro fu Francesco, da Genova.
Mars dott. Carlo, medico chirurgo.
Amione dott. Giuseppe, id.
De Vecchis prof. Beniamino, odontoiatra nella R. Università di Roma.
Fasciano ing. Alfredo, da Bari.
Melloni Adolfo, commerciante in Milano.
Marchisio Giovanni, avvocato in Torino.
Bissi Giovanni Paolo di Stefano.
Lo Bianco dott. Vincenzo, medico chirurgo in Roma.
De Carolis Camillo, direttore centrale Banco di S. Spirito in Roma.

Cavalieri.

Luisetto mons. dott. Olivo, arcidiacono cattedrale di Padova.
Bellati Carlo Felice fu Pietro.
Rago Luigi, agricoltore in Battipaglia.
Lavagnino Arrigo Emanuele, dottore in scienze agrarie.
Saltiechioli Gino, impiegato presso l'Istituto nazionale di assicurazioni.
Lo Vetro Pietro Paolo, veterano Patrie battaglie, superstite battaglia di Lissa.
Galletti avv. Francesco, capo ufficio del servizio legale del comune di Torino.
Mancini rev. don Stefano, v. parroco Basilica S. Agnese in Roma.
Ginestri Giovanni, ex maresciallo magg. Regia guardia di finanza.
Basiola Mario, baritono.
Masserano Iginio, maestro direttore dei cori del teatro sociale di Biella.
Bialetti Camillo, industriale.
Bria Berter Felice, industriale in Torino.
Velardi Roberto, capo di 1ª classe musicante Regia marina in pensione.
Faldetta Saito dott. Antonino, industriale.
Negrelli Ferruccio, maestro di musica compositore.
Antoniotti Sebastiano fu Giovanni.
Gardelin dott. Antonio, medico chirurgo.
Zanotti Amilcare, ragioniere in Milano.
Spadazzi Silvio, giornalista in Roma.

Con decreti in data S. Anna di Valdieri 24 luglio 1932-X.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiali.

Lorenzini grand'uff. prof. Giovanni, titolare dell'Istituto biochimico italiano, sede di Milano.
Galassini mons. Antonio, arciprete di Bagnacavallo.

Cavalieri.

Nicodemi dott. comm. Giorgio, sovrintendente capo al Castello Sforzesco ed agli istituti di storia ed arte del comune di Milano.
Guerera mons. Michele, vicario generale della Diocesi di Caltanissetta.
Morace comm. prof. Nicola, vice direttore della Sezione distaccata del R. Istituto commerciale di Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Gismondi comm. Antonio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Aquila.
Preda comm. Tito, primo presidente della Corte d'appello di Trieste.
Andreoni comm. Antonio, primo presidente della Corte d'appello di Venezia.
Ranelletti comm. Eutimio, procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia.
Del Vasto comm. Nicodemo, procuratore generale presso la Corte d'appello, incaricato di studi legislativi.
Cipolla comm. Ettore, procuratore generale presso la Corte d'appello di Trieste.
Aloisi comm. Ugo, presidente di sezione della Corte di cassazione del Regno.
Ciano comm. Arturo, contrammiraglio della R. N., amministratore delegato della « Odero Terni Orlando ».
Della Seta comm. prof. Alessandro, ordinario di archeologia latina nella Regia università di Roma.
Bellini comm. avv. Luigi, presidente della Banca lombarda di depositi e conti correnti.
Genta comm. dott. prof. Silvio, direttore della clinica di otorinolaringoiatria nella Regia università di Genova.
Piscitelli comm. Luigi, industriale residente in Napoli.
Rovesti comm. Guido, professore in chimica industriale e tecnologia bromatologica.

Commendatori.

Pisa cav. uff. Romolo Umberto, commissario di sconto del Banco di Napoli.
Rocco cav. uff. nob. Giuseppe, capo del personale degli stabilimenti meccanici « Odero Terni Orlando » di Melara.
Lorigiola cav. dott. ing. Leonardo, podestà di Torreglia.
Federici cav. Elia, imprenditore di costruzioni edilizie e stradali.
Ciochetti rag. geom. cav. uff. Giov. Battista, presidente della Società anonima « Incise » di Torino.
De Roberto cav. Mario, presidente della Federazione del commercio in Firenze.
Nonis cav. uff. Alberto, segretario di Legazione di 2ª classe presso la R. Legazione al Cairo.
Ferreri cav. Emilio, capitano di fregata.
Pinna cav. Carlo, id.

Ufficiali.

Di San Lazzaro cav. prof. Vittorio, direttore dell'Istituto fascista di cultura di Brescia.
Battistoni cav. Attilio, segretario della Unione italiana di tiro a segno, Roma.
Lucano dott. Giuseppe, direttore dell'Istituto di previdenza comunale del comune di Napoli.
Vigorelli cav. Aldo, capo servizi economali del comune di Milano.

Cavalieri.

Bogino Luigi, suddito argentino, fotografo in Torino.
Mannetti Vito, procuratore generale per l'Italia della Compagnia « Singer ».
Del Giudice Vincenzo Eugenio, gestore di rivendita di privative in Foggia.
Cazzulani Giovanni, direttore del Collegio convitto di Lodi.
Cazzulani Vincenzo, id. id.
Angelucci dott. Goffredo Renato, segretario di 1ª classe presso il Governatorato di Roma.
Intaglietta Michele di Achille, redattore capo della « Gazzetta del Popolo ».
Urbani Guido, consigliere del gruppo rionale fascista Monte Sacro, Roma.
Capocaccia dott. Mario, libero docente di patologia generale presso la Regia università di Genova.
Segoni Giulio, capitano di lungo corso nella marina mercantile.
Alby ing. Vittorio, ingegnere, capo divisione del servizio tecnico dei lavori pubblici presso il Municipio di Torino.
De Vecchi dott. Leopoldo, medico chirurgo residente in Milano.
Caminiti Antonino, presidente Opera nazionale fascista della provincia di Reggio Calabria.
Colombo Antonio, direttore dello stabilimento della cartiera della Lima, Pistoia.
Giovannini Giuseppe, agricoltore residente in Bologna.
Casati Attilio, autista meccanico presso la Società « Alfa Romeo », Milano.
Noè Francesco, capo di gabinetto del podestà di Milano.
Rizzo rag. Rinaldo, economo alla sovrintendenza dei civici musei del comune di Milano.
Gaudenzi dott. Ruggero, ingegnere idraulico.
Brianza Emilio, direttore generale dello stabilimento « Capriolo e Massimo » di Milano.
Frigerio Piero, tenente di vascello, ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Duca di Genova.

Con decreti in data Roma 29 luglio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiali.

Baccelli conte avv. prof. Alfredo, senatore del Regno.
Bistolfi grand'uff. Leonardo, id.
Chimienti cav. prof. Pietro, id.
Dallolio cav. dott. Alberto, id.

Commendatore.

Antoniazzi gr. uff. Enrico Luigi, industriale residente in Milano.

Cavaliere.

Matarazzo comm. dott. Luciano, Regio commissario straordinario del Convitto nazionale « Vittorio Emanuele II » di Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Pacchiani comm. Gustavo, proprietario agricolo in Montespertoli (Firenze).

Commendatori.

Zei prof. Costantino, ordinario di disegno architettonico ed ornamentale nel Regio istituto tecnico di Viterbo.
Centino cav. prof. Antonio, ordinario di clinica oculistica e preside della Facoltà di medicina nella Regia università di Messina.
Del Guercio cav. avv. Attilio, professionista residente a Milano.
Innocenti cav. uff. Ferdinando, industriale, titolare della ditta fratelli Innocenti, Roma.
Stagnitta cav. dott. Francesco, medico chirurgo in Roma.
Poggi cav. Poggio, presidente della Società « La Campanassa » in Savona.
Passera cav. uff. Giacomo, decoratore residente in Torino.
Michelotti cav. Luigi, direttore del « Radiocorriere ».
Podrecca cav. avv. Vittorio, creatore del Teatro dei piccoli.
Gentili cav. prof. Alberto, insegnante di storia della musica nella Regia università di Torino.

Ufficiali.

Pestalozza cav. prof. dott. Camillo, professionista in Milano.
Larussa avv. Domenico, podestà di Catanzaro.
Grassi cav. rag. Luigi, primo segretario nelle ragionerie centrali.
Zerioli cav. Alessandro, industriale residente a Castelsangiovanni.
Russo rev. prof. dott. Paolo, ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Imperia.
Federici Augusto, presidente del Consiglio di amministrazione del R. Istituto commerciale di Roma.

Cavalieri.

Landriani nob. Giuseppe, proprietario della fabbrica italiana per utensili per automobili.

Boari Efraim, fondatore e proprietario dell'Istituto « Hermes » di Milano.
Zanasi Alberto, ragioniere, ispettore generale amministrativo della Società cattolica di Verona.
Proserpio Francesco, industriale del legno residente a Barzanò.
Copperio geom. Pietro, professionista.
Bozzetti Oreste, industriale residente in Milano.
Binasco avv. Giovanni, segretario politico e vice podestà di Frugarolo.
Braccialini ing. Mario, capo sezione presso il reparto lavori pubblici di Genova.
Giannelli dott. don Vittorio, pievano di Murlo (Siena).
Savoini Serafino, vice presidente della sezione combattenti del comune di Borgomanero (Novara).
Penso ing. Luigi, capo dell'ufficio tecnico dei Consorzi di bonifica riuniti di Este.
Lippo dott. prof. Pasquale, libero docente di odontoiatria e protesi dentaria.
Bernardini prof. Angelo, segretario del Sindacato provinciale fascista tecnici agricoli, Savona.
Giordano prof. Giuseppe, direttore della Cattedra di agricoltura di Savona.

Con decreto in data Roma 20 giugno 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Fecci cav. uff Umberto, direttore generale della Compagnia d'assicurazione « Italian Exces » di Milano.

Con decreto in data Roma 26 luglio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale

Nomis di Pollone cav. uff. Amedeo, capitano di fregata, già Aiutante di Campo di S. A. R. il Duca di Ancona.

Con decreti in data S. Anna di Valdieri 31 agosto 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiale.

D'Atri gr. uff. avv. Nicola, pubblicista e critico d'arte.

Cavalieri.

De Risels gr. uff. Giovanni, duca di Bovino, podestà di Napoli.
De Arcangelis comm. Nicola, proprietario di Casa tipografico-editrice.
Alby comm. avv. Ottavio, segretario particolare di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura.
Formosà comm. Vincenzo, conservatore delle ipoteche di Salerno.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Andreoli conte comm. Amerigo, direttore ufficio verifica e compensazione in Trieste.
Breda comm. Giovanni Ernesto, ingegnere, consigliere di amministrazione della Società italiana « E. Breda » in Milano.
Ricciuti comm. dott. Carlo, consigliere di amministrazione della Società anonima Cantieri navali del Quarnaro.
Blumensthil conte comm. Paolo, vice presidente della R. Accademia di S. Cecilia.
Guerini comm. dott. Vincenzo, odontoiatra in Napoli.

Commendatori.

Fresa cav. uff. dott. Enrico, giudice addetto al Ministero della giustizia.
Pandolfelli cav. uff. dott. Gaetano, giudice.
Gabrieli cav. uff. dott. Francesco, id.
Quarta cav. uff. Domenico, cancelliere capo.
Losini cav. uff. Agilulfo, primo ragioniere negli uffici degli affari di culto.
Pannullo cav. uff. dott. Antonio, giudice addetto alla segreteria generale degli Istituti di prevenzione e di pena.
Guidi cav. uff. dott. Guido, giudice addetto al Ministero della giustizia.
Balsamo cav. uff. Vincenzo, ingegnere civile residente in Milano.
Quagliotti cav. uff. avv. Tommaso, presidente dell'Asilo infantile « Umberto I » in Verzuolo.
Bacchella cav. uff. Giulio Cesare, direttore generale della « Michelin » italiana in Torino.
Chimeri cav. uff. Paolo, compositore di musica classica.
Mambretti cav. uff. rag. Pietro, direttore centrale della « Vacuum Oil Company ».
Bizzarri cav. Serafino Renato, impresario di lavori stradali.

Ufficiali.

Benanti cav. Enrico, primo segretario addetto alla procura generale della Corte di cassazione del Regno.
Zuccato cav. ing. Antonio, professionista in Thiene.

Cavalieri.

Prignano avv. Mario, segretario politico del Fascio di Lucera.
Polastri Giuseppe, presidente della Congregazione di carità di Frugarolo
Benzi Angelo, presidente di opere benefiche in Alessandria.
Pernuti Grimaldo, presidente della sezione Arditi di Siena.
Razzano Ernesto, dirigente della ditta « Razzano e Minoli » in Torino.
Berruti dott. Luigi, direttore degli stabilimenti « Fiat » a Ginevra.
Peano Marchese fu Lorenzo, residente a Venaria Reale.
Regalia ing. Giuseppe, ingegnere della « Snia Viscosa ».
Melis dott. Antonio, sperimentatore presso la Regia stazione di entomologia agraria di Firenze.
Giannone Giovanni, applicato di ruolo presso il comune di Napoli.
Furnero Filippo, capo divisione amministrativo presso il Municipio di Torino.
Malacarne dott. Mario, capo divisione del servizio igiene e sanità del comune di Torino.

Con decreti in data Roma 18 settembre 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

Malaspina di Carbonara march. cav. Obizzo, senatore del Regno.

Commendatore.

Lauri Volpi gr. uff. Giacomo, tenore.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordoni.

Bastianini gr. uff. Giuseppe, R. Ambasciatore a Varsavia.
Arlotta gr uff. Mario, R. Ambasciatore a Buenos Ayres.
Rosso gr. uff. Augusto, R. Ambasciatore a Washington.
Guariglia gr. uff. Raffaele, R. Ambasciatore a Madrid.
Pedrazzi gr. uff. Orazio, R. Ambasciatore a Santiago (Cile).
Cantalupo gr. uff. on. Roberto, R Ambasciatore a Rio Janeiro.

Grand'Ufficiale.

Ciano dei conti di Cortellazzo nob. cav. uff. Galeazzo, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso il Governo della Repubblica cinese.

Commendatori.

Mantovani dott. cav. Mario, podestà di Parma, presidente della Giunta esecutiva dell'Amministrazione dell'Ordine Costantiniano di Parma.
Atzeri Vacca cav. prof. Francesco, già ordinario di diritto civile nella Regia università di Cagliari.
Paoletti cav. avv. Paolo fu Francesco, presidente della Congregazione di carità di Volterra.
Pellegrini dott. cav. uff. Federico, vice presidente del Consorzio provinciale antitubercolare di Livorno.
Beltrame cav. uff. ing. Nemesio, direttore generale delle funivie in Savona.
Belmondo cav. uff. Giuseppe, podestà di Scalenghe (Torino).
Curioni cav. uff. Federico fu Federico, amministratore delegato della Società anonima « Metro Goldwyn Mayer », Roma.
Burgarella cav. ing. Agostino, presidente della sezione industriale del Consiglio provinciale dell'economia, Trapani.
Bozzalla cav. Silvio, industriale residente a Coggiola.

Ufficiale.

Camurani cav. Ercole, vice presidente della Federazione provinciale della Confederazione nazionale fascista dell'industria, Reggio Emilia.

Cavalieri.

Jacazio dott. Alvise, direttore tecnico amministrativo dell'Ordine Costantiniano in Parma.
Brucellaria Giuseppe fu Vito, residente a Bobbio.
Cappelli Carlo, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Asilo infantile « Principessa di Piemonte », Monsummano.
Gilli Benedetto, direttore e amministratore del villaggio operaio « Snia Viscosa » di Venaria Reale.
Ricci rev. don Leopoldo, cappellano del Duomo di Savona.
Cimorelli ing. Vincenzo, capo del servizio studi e lavoro del « Volturno » in Napoli.
Camici rag. Agostino, ragioniere nella S. A. materiali refrattari di Livorno.
Garassino dott. Vincenzo Angelo, medico condotto ed ufficiale sanitario del comune di Santhià.
Strena Carlo, assicuratore marittimo residente in Trieste.
De Rosa ing. Vincenzo, vice capo servizio presso l'Ente « Volturno » in Napoli.
Deregibus dott. ing. Giovanni, professionista in Alessandria.
Bellucco dott. Ezio, medico della Cassa nazionale infortuni, Roma.
Francescato rag. Gino, ragioniere capo presso le Assicurazioni generali di Venezia.
Corino rev. don Davide, prevosto di S. Mauro Torinese.
Gennaro Luciano, disegnatore addetto presso la soprintendenza ai monumenti e scavi in Napoli.
Annoni Angelo, perito edile residente in Milano.
Rossetti prof. Celestino, direttore del laboratorio batteriologico di Brescia.
Verri Attilio, segretario capo del comune di Frugarolo Casalcermelli.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 23 giugno 1932-X:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Andretta Lorenzo, intendente di finanza.
Fioravanti dott. ing. Antonio, ispettore superiore del Catasto e dei servizi tecnici.

Commendatore.

Russo Gilberti dott. Pietro, conservatore delle ipoteche.

Cavalieri.

Marcangeli Domenico, procuratore capo del Registro.
Buonsante Vito, primo procuratore del Registro.
Garziano Domenico, contabile capo doganale.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 7 luglio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Faini Federico, consigliere della Corte dei conti, collocato a riposo.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 29 giugno 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Dottaro dott. Giovanni Augusto, ispettore generale.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 7 luglio 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Persi prof. Girolamo, direttore di RR. vivai di viti americane, collocato a riposo.

Ufficiale.

Bugattelli Alfredo, delegato tecnico antifillosserico, collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 7 luglio 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Treves Carlo, capo divisione della marina mercantile, collocato a riposo.
Cavi Alfredo, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 30 giugno 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Cristina Saverio, capitano del C.R.E.M., collocato in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Messina Carmelo, capitano commissario, collocato in ausiliaria.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia e gli affari di culto, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 23 giugno 1932-X:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Minicuci Giuseppe, cancelliere capo di 1ª classe.
De Blasio Pietro Paolo, segretario capo R. Procura.

Ufficiali.

Innamorato Giovanni, segretario di Sezione di 2ª classe R. Procura.
Pece Giovanni Battista, cancelliere capo di 1ª classe di Tribunale.
Cecconi Giovanni, cancelliere di Sezione di 1ª classe di Tribunale.
Colaleo Salvatore Luigi, id. id. id.
Gasperi Alfredo, cancelliere capo di Pretura.

Cavalieri.

Bonvicini Gaetano Ugo, primo cancelliere di Pretura.
Cherubini Giuseppe, primo cancelliere di Tribunale.
Piccione Raffaele, primo cancelliere di Pretura.
Morace Pasquale, id. id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 7 luglio 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Mannini Giuseppe, vice intendente di finanza, collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia e gli affari di culto, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 30 giugno 1932-X:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Demuru Gavino, consigliere di Corte d'appello.
Del Prete Giuseppe, procuratore del Re.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia e gli affari di culto, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 16 giugno 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Borziani Bonfiglio, comandante degli agenti di custodia, collocato a riposo.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia e gli affari di culto, si compiacque nominare con decreto in data Roma 18 aprile 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Attanasio Ugo fu Raffaele, vice pretore.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 30 giugno 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Dimidri ing. Costantino, ispettore capo FF. SS., collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 30 giugno 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Del Pozzo Guido, colonnello Regia guardia di finanza, collocato a riposo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 7 luglio 1932-X:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Bosio Augusto, ispettore superiore doganale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Tucci Oscar, intendente di finanza di 1ª classe.
Ragghianti Vincenzo, intendente di finanza di 2ª classe.
Sale Ettore, id. id. id.
Malagoli Lino, id. id. id.
Tornadù Giov. Battista, ispettore superiore del Tesoro.

Commendatore.

Cardelli Luigi, direttore dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette.

Ufficiali.

Caruso Girolamo, contabile capo doganale.
Gamba Ildebrando, procuratore superiore imposte dirette.
Lombardi Domenico, procuratore superiore imposte.
Marvasi Tommaso, id. id.
Pavone Giuseppe, geometra capo.
Antonioli Andrea, ingegnere capo.
Gamba Alfredo, primo archivista.

Cavalieri.

Giacosa Clemente, geometra principale.
De Luca Costantino, computista principale.
Isola Benedetto, geometra.
Tortello Pietro, primo archivista.
Vigna Carlo, geometra principale.
Castagneri Giuseppe, computista principale.
Allocco Raffaele, id. id.
Vitelli Roberto, ingegnere principale.
Bonola Nereo, ingegnere principale di Sezione.
Guglielminotti Carlo Natale Michele, geometra capo.
Ravot Francesco Giuseppe Onorio, disegnatore principale Catasto.
Spotti Giuseppe, primo computista.
Arpino Vitaliano, geometra capo.
Stringari Giov. Battista, 1° contabile doganale.
Bassi Giulio, ispettore principale doganale.
Guasta Giovanni, procuratore capo del Registro.
Catalfamo Placido, procuratore superiore imposte dirette.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 7 luglio 1932-X:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Renaldi Ulisse, capo tecnico principale delle costruzioni navali e meccaniche.

Cavalieri.

Dal Padulo Lodovico, disegnatore tecnico.
Fava Pietro, capo tecnico del R. Istituto idrografico.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, si compiacque nominare con decreti in data Sant'Anna di Valdieri 22 luglio 1932-X:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiale.

Piperno Emanuele, capo divisione marina mercantile.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Landi Gaetano, vice ispettore di vigilanza.

Cavalieri.

Cipollaro Luigi, segretario capo nelle FF. SS.
Saponaro Giovanni Battista, capo tecnico di 1ª classe nelle FF. SS.
Sabbatinelli Sante, disegnatore capo nelle FF. SS.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, si compiacque nominare con decreto in data Roma 12 maggio 1932-X:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Mazzotti Pier Vittorio fu Pietro, da Cesena.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 14 luglio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Pontremoli Paolo, contrammiraglio a.r.q., collocato in ausiliaria.

Cavalieri.

Gioia Ferdinando, capitano del C.R.E.M., collocato a riposo.
Rummolo Vincenzo, capitano del C.R.E.M., collocato in ausiliaria.
Martinelli Giovanni, capitano del C.R.E.M., collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Ferrari Carlo, tenente colonnello medico, collocato in ausiliaria.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, si compiacque nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 22 luglio 1932-X:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Briguglio Giuseppe, maresciallo di 1ª classe di P. S.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'interno, si compiacque nominare con decreto in data Sant'Anna di Valdieri 22 luglio 1932-X:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Bellassai Raffaele, maresciallo di 1ª classe di P. S.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 11 giugno 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Petrocchi dott. Giuseppe, capo sezione.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la guerra, si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 7 luglio 1932-X:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiali.

Gualtieri Nicola, generale di Corpo d'armata, collocato in ausiliaria.
Marafini Valentino, generale di divisione, collocato a riposo.

Ufficiali.

Bernucci Rodolfo, maggiore generale medico, collocato in ausiliaria.
Sifola Augusto, colonnello di fanteria, id. id.
Rotondi Giovanni, generale di divisione, collocato a riposo.
Duci Nestore, id. id., id. id.

Cavalieri.

In *ausiliaria*:

Perfetti Benedetto, tenente colonnello CC. RR.
Bassoli Giuseppe, tenente colonnello genio.
Bonacini Augusto, tenente colonnello d'amministrazione.
Salvezza Salvatore, id. id. id.
Vivaldi Giov. Battista, id. id. id.
Baral Costantino, tenente colonnello sussistenza.
Dell'Angelo Vittorio, id. id. id.
Plaja Ernesto, id. id. id.
Baronio Dario, maggiore medico.
Chiabrera Giorgio, id. id.
Rinaldi Giuseppe, id. id.
Marchetti nob. di Finale Norberto, maggiore di sussistenza.
Scacheri Giuseppe Camillo, id.
Bernardi Dante, maggiore amministrazione.
Marino Michele, id.
Borlinetto Oreste, maggiore chimico farmacista.

A *riposo*:

Pecheu Alberto, colonnello di fanteria.
Fazio Arturo, tenente colonnello di fanteria.
Corti Carlo, tenente colonnello di cavalleria.
Resta Onofrio, tenente colonnello di artiglieria.
Terrachini Giuseppe, id. id.
Tolotti Luigi, id. id.
Alessandri Silvio, tenente colonnello PP. DD.
Bandini Enrico, id. id.
Repetto Roggero Vittorio, tenente colonnello d'amministrazione.
Maggi Michele, tenente colonnello veterinario.
Moroni Armando, maggiore di fanteria.
Sugana nob. conte Marco, id. id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

In *ausiliaria*:

Gatto Salvatore, generale di divisione.
Corso Francesco, generale di brigata.
Cardona Gaetano, id. id.
Grandis Giuseppe, id. id.

A *riposo*:

Caputo Eugenio, generale di corpo d'armata.
De Luca Adolfo, generale di divisione.

Commendatori.

In *ausiliaria*:

Rossi Vittorio Emanuele, colonnello di fanteria.
Viola Carlo, colonnello di artiglieria.
De Sarlo Eugenio, colonnello medico.
Palombi Abondio, tenente colonnello d'amministrazione.

A *riposo*:

Colli Vignarelli Annibale, colonnello di fanteria.
Prandoni Raffaele, id. id.
Punzo Nunzio, id. id.
Negro Alberto, tenente colonnello di fanteria.
Torriani Edoardo, ragioniere capo d'artiglieria.

Ufficiali.

In *ausiliaria*:

Filotico Carlo, tenente colonnello CC. RR.
Margara Cesare, tenente colonnello medico.
Rocca Umberto, 1° capitano di fanteria.
Delle Fratte Lorenzo, 1° capitano di artiglieria.
Guadalupi Roberto, 1° capitano medico.
Macedonio Michelangelo, id.
Massone Giacomo, id.
Veneroni Carlo, id.
Pazzaglia Domenico, capitano medico.
Lupica Francesco, capitano d'amministrazione.

A *riposo*:

Cheleschi Cammillo, maggior generale medico.
Predasso Anselmo, colonnello d'artiglieria.
Grigoletto Silvio, tenente colonnello CC. RR.
Bassi Ugo, 1° capitano d'artiglieria.
Bisogni Terzo, capitano d'amministrazione.
Denina Carlo, ragioniere capo d'artiglieria.

Cavalieri.

In *ausiliaria*:

Alberti Ferdinando, 1° capitano di cavalleria.
Cacciatore Gaetano, 1° capitano di artiglieria.
Corazza Giovanni, id. id.
Ravazzi Orfeo, id. id.
Olivero Annibale, id. id.
Arganini Teofilo, 1° capitano medico.
Bassi Ugo, id. id.
Pasquali Remigio, id. id.
Solello Erminio, 1° capitano d'amministrazione.
Vivera Ignazio, 1° capitano veterinario.
Sansone Luigi, capitano CC. RR.
Bonora Giuseppe, capitano cavalleria.
De Rossi Pietro, id. id.
Incisa di Camerana Vincenzo, id. id.

Checchia Vincenzo, capitano del genio.
Spaziani Icilio, id. id.

A riposo:

Rizza Giorgio, maggiore artiglieria.
Cuttica Eugenio, 1° capitano medico.
Valente Luigi, capitano del genio.
Marchetti Guido, capitano veterinario.
Poloni Giovanni Enrico, archivista capo.
Morisi Giovanni, applicato.
Bono Michele, ufficiale d'ordine principale.
Cerboni Attilio, maresciallo maggiore CC. RR.
Albertoni Alberto, maresciallo maggiore di fanteria.
Bertolli Angelo, id. id.
La Rocca Luigi, id. id.
Minguzzi Ugo, id. id.
Navarro Alfonso, id. id.
Perotti Giovanni, id. id.
Selloni Raul, id. id.
Tortori Giulio, id. id.
Villani Galileo, id. id.
Calzato Giovanni, maresciallo maggiore di cavalleria.
Garbarino Ettore, id. id.
Zuccardi Nicola, id. id.
Alessandro Francesco, maresciallo maggiore d'artiglieria.
De Stasio Nicola, id. id.
Roussel Ernesto, id. id.
Scala Augusto, id. id.
Zarini Lazzaro, id. id.
Baccarini Enea, maresciallo maggiore del genio.
D'Arcangelo Donato, id. id.
Vertici Alberto, id. id.
Baletti Pancrazio, maresciallo capo maniscalco di 1ª classe.
Gallo Carlo, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la giustizia e gli affari di culto, si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 22 luglio 1932-X:

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Pinoli dott. Galileo Luigi, conservatore archivio notarile d'Ivrea.
Cerracchio Luigi, comandante degli agenti di custodia.
Azzaro Giuseppe, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 22 luglio 1932-X *e Roma 28 luglio* 1932-X:

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Sorrentino Antonio, direttore delle imposte dirette (22 luglio).
Raimondi Zanelletti Ettore, archivista capo (28 luglio).

Ufficiali.

Sammartano Stefano, procuratore superiore del registro (22 luglio).
Massello Giov. Battista, procuratore superiore delle imposte dirette (22 luglio).

Cavalieri.

Pollaci dott. Vincenzo, procuratore superiore del registro (22 luglio).
Naccarato Luigi, archivista Amministrazione centrale e Intendenze di finanza (22 luglio).
Petella Saverio, ufficiale principale di ragioneria Intendenze di finanza (22 luglio).
Remoli Remo, ispettore principale doganale (22 luglio).
Giordano Domenico, contabile principale doganale (22 luglio).
Riccardi Luigi, commissario tecnico capo delle imposte di produzione (22 luglio).
De Marchis Attilio, primo archivista delle imposte dirette (22 luglio).
Pavan Achille, archivista delle imposte dirette (22 luglio).
Barbafiera Daniele, procuratore superiore imposte dirette (22 luglio).
Cortese Gaetano, contabile capo doganale (28 luglio).

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data Roma, 28 luglio 1932-X:

Collocamento in ausiliaria:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Arcucci Ercole, colonnello commissario.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri, 22 luglio 1932-X:

Collocamento a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Ammendola Gaetano, tenente del C.R.E.M.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri, 5 agosto 1932-X:

Collocamento in ausiliaria:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiale.

Fiorese Raffaele, ammiraglio di divisione.

Cavalieri.

Borfiga Stefano, capitano R.T.M.
Andreoli Aleardo, capitano C.R.E.M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Collocamento a riposo:

Ufficiale.

Barbati Ernesto, primo archivista.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per gli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri, 2 settembre 1932-X:

Collocamento a riposo:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri di Gran Croce.

De Martino S. E. nob. Giacomo, R. Ambasciatore, senatore del Regno.
Manzoni S. E. conte Gaetano, R. Ambasciatore.
Orsini Baroni S. E. Luca, id.
Martin Franklin S. E. conte Alberto, id.
Durini di Monza S. E. conte don Ercole, id.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri di Gran Croce.

Macchioro Vivalba Gino, R. Ministro plenipotenziario.
Bernardi Temistocle Filippo, id.
De Rossi nob. Girolamo, id.
Viganotti-Giusti conte Gianfranco, id.

Grand'Ufficiale.

Varè Daniele, R. Ministro plenipotenziario.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri, 5 agosto 1932-X:

Collocati a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Manfredi dott. ing. Angelo, ispettore superiore Amministrazione catasto e Servizi tecnici di finanza.
Sacerdote dott. ing. Lazzaro, id. id.

Commendatore.

Vezzani dott. ing. Guglielmo, ingegnere capo nell'Amministrazione del catasto e dei Servizi tecnici.

Ufficiale.

Borghi Onorato, ingegnere principale.

Cavalieri.

Marengo Giovanni, geometra capo.
Ottaviani Emilio, computista principale.
Bassi Pietro, id.
Pieratti Brunetto, id.
Pletti Gio. Battista, ispettore doganale.
Archangelis Raffaele, primo archivista delle imposte dirette.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri 19 agosto 1932-X:

Collocamento a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Fabroni Gregorio, procuratore superiore delle imposte dirette.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri, 19 agosto 1932-X:

Collocamento a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Torelli Felice, capitano pilota.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri, 19 agosto 1932-X:

Collocamento a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Schiavo Catello, disegnatore tecnico.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Primo Ministro, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri, 2 settembre 1932-X:

Collocamento a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Druetti dott. Giuseppe, delegato sanitario all'estero di 1ª classe.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri, 2 settembre 1932-X:

Collocamento a riposo:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Pozzi Ottavio, direttore provinciale delle poste e telegrafi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Petrini Ugo, ispettore principale delle ferrovie dello Stato.
Cigliana ing. Arturo, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreto in data S. Anna di Valdieri, 2 settembre 1932-X:

Collocamento a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Quercia Vincenzo, direttore capo divisione nelle Ragionerie centrali.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo Primo Ministro, Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore, 22 settembre 1932-X:

Collocamento a riposo:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Zannelli Napoleone, primo archivista di P. S.

(7716)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 dicembre 1932, n. **1581**.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1398, concernente la costituzione dell'Istituto mobiliare italiano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1398, concernente la costituzione dell'Istituto mobiliare italiano, con le seguenti modificazioni:

All'articolo 2, lettera *a*), le parole: « contro garanzie di valori mobiliari », sono sostituite con le seguenti: « contro garanzia reale di valori mobiliari ed eventualmente anche contro altre garanzie reali e personali ».

All'articolo 3, lettera *a*), le parole: « ad emettere titoli al portatore rappresentativi della proprietà di speciali gruppi di valori azionari », sono sostituite dalle seguenti: « ad emettere titoli rappresentativi della proprietà di speciali gruppi di valori pubblici e privati ».

Il comma 1° dell'articolo 4 è sostituito dal seguente:

« I titoli rappresentativi della proprietà di speciali gruppi di valori e le obbligazioni emesse dall'Istituto possono es-

sere al nome o al portatore. Le obbligazioni sono rimborsabili, secondo il piano di ammortamento approvato dal Consiglio di amministrazione ».

Il comma 3° dell'articolo 11 è sostituito dal seguente:

« Lo Stato garantisce agli Enti partecipanti l'assegnazione di cui al n. 2. Per tale guisa, quando non vi sia utile, o quando, dopo effettuato l'accantonamento del 20 per cento a favore della riserva di cui al n. 1, gli utili netti non fossero sufficienti alla distribuzione del 5 per cento agli Enti partecipanti, la somma necessaria sarà anticipata dallo Stato, salvo rivalsa verso l'Istituto sull'eccedenza di utili contemplata nel n. 3, che venisse a risultare dai bilanci degli esercizi successivi ».

Dopo l'articolo 6 è aggiunto il seguente:

« Art. 7. — Sono applicabili all'Istituto mobiliare italiano, rispetto agli immobili sui quali esistano ipoteche di primo grado a favore dell'Istituto medesimo, le norme stabilite per gli Istituti di credito fondiario negli articoli 18, 19, 20, 38, 41, 42, 43, 44, 51, 52, 53, 54, 70 e 71 del testo unico di legge approvato con R. decreto 16 luglio 1905, n. 646 ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 dicembre 1932 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DE FRANCISCI — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO-LEGGE 1° dicembre 1932, n. 1582.

Concessione di pieni poteri al commissario straordinario del Reale Automobile Club d'Italia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti i Nostri decreti 14 novembre 1926, n. 2481, e 10 agosto 1928, n. 2029, concernenti l'erezione in ente morale e l'approvazione dello statuto del Reale Automobile Club d'Italia;

Veduto il Nostro decreto 23 giugno 1932, relativo alla nomina del commissario straordinario per l'amministrazione del Reale Automobile Club d'Italia;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Fino al 30 giugno 1933 il commissario straordinario per l'amministrazione del Reale Automobile Club d'Italia è autorizzato, in deroga a qualsiasi disposizione di legge o di regolamento, generale o speciale:

a) a modificare lo statuto del Reale Automobile Club d'Italia ed a disciplinare, con apposite norme, il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Ente stesso; nonchè l'ordinamento delle sedi provinciali e sezioni ai fini della diretta dipendenza amministrativa di esse dalla sede centrale;

b) a dispensare dal servizio il personale di qualunque grado e di qualunque ufficio centrale o periferico, nonchè di qualsiasi Commissione, sede o sezione del Reale Automobile Club d'Italia;

c) a provvedere in ordine ai posti eventualmente vacanti o che siano per rendersi vacanti, fissandone le norme e le modalità.

È vietato ogni aumento dell'onere globale risultante, alla data di entrata in vigore del presente decreto, a carico del Reale Automobile Club e delle sedi e sezioni, complessivamente per stipendi e pensioni.

I provvedimenti del commissario straordinario previsti dalla lettera *a*) del presente articolo sono soggetti all'approvazione del Capo del Governo, sentito il Ministro per le finanze.

Art. 2.

Al personale che, in applicazione del presente decreto, verrà dispensato dal servizio sarà fatto il trattamento ad esso eventualmente spettante ai termini delle norme vigenti per il personale stesso.

In mancanza delle anzidette norme, la indennità sarà determinata dal commissario straordinario entro i limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni sul contratto di impiego privato

Art. 3.

Contro i provvedimenti, di cui al presente decreto, è ammesso ricorso soltanto al Capo del Governo, escluso qualsiasi altro ricorso, sia in sede amministrativa, sia in sede giurisdizionale.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Capo del Governo, Ministro proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1932 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1932 - Anno XI
Atti del Governo, registro 327, foglio 72. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 2 dicembre 1932, n. 1583.

Provvedimenti in dipendenza di alluvioni, piene e frane verificatesi nel settembre e novembre 1932.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 6 ottobre 1927, n. 1827;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 14 settembre 1931, numero 1175;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di adottare provvedimenti straordinari in dipendenza dei danni verificatisi in seguito ad alluvioni, piene e frane dell'autunno 1932;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per l'interno, per le finanze e per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni del R. decreto-legge 14 novembre 1929, numero 2088, della legge 17 aprile 1930, n. 705, e del R. decreto-legge 26 marzo 1931, n. 346, sono applicabili, con le modifiche e le aggiunte contenute nei successivi articoli, per la riparazione dei danni in dipendenza delle alluvioni, piene e frane verificatesi nell'autunno 1932 nella circoscrizione territoriale dei Provveditorati alle opere pubbliche di Palermo, di Catanzaro, di Potenza e di Aquila.

All'uopo è autorizzata la spesa di L. 10.000.000 in aggiunta a quelle previste con le citate leggi, ed essa farà carico ai fondi inscritti nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1932-33, in dipendenza delle leggi 6 giugno 1932, numero 580, e 18 giugno 1932, n. 756.

Il Ministro per le finanze provvederà con propri decreti alle conseguenti variazioni nello stato di previsione suddetto.

Art. 2.

Le domande di sussidio per la riparazione o la ricostruzione di case di abitazione di proprietà privata devono essere presentate, a pena di decadenza, ai Provveditorati alle opere pubbliche ovvero agli Uffici del genio civile entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 3.

Le domande di concessione di sussidi per le opere di interesse degli enti locali, a termini dell'art. 5 del R. decreto-legge 26 marzo 1931, n. 346, devono essere presentate con le perizie dei lavori da eseguire, a pena di decadenza, ai Provveditorati alle opere pubbliche od agli Uffici del genio civile entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 4.

Il Ministro per i lavori pubblici ha facoltà di autorizzare l'immediata attuazione, a cura diretta dei Provveditorati alle opere pubbliche, dei lavori per il ripristino del transito su strade provinciali, comunali e consortili ovvero per difesa di abitati o per riattivazione di acquedotti nelle località danneggiate da alluvioni, piene e frane, per le quali siano applicabili le disposizioni del R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 2088, della legge 17 aprile 1930, n. 705, e dei Regi decreti-legge 8 agosto 1930, n. 1350, e 26 marzo 1931, n. 346 e quelle del presente decreto.

Sulla spesa relativa gli enti interessati rimborseranno al l'erario dello Stato la quota parte a loro carico, dopo detratto il sussidio concedibile in base alle citate disposizioni.

L'ammontare del debito degli enti locali sarà determinato in sede di approvazione degli atti di collaudo dal Ministero dei lavori pubblici, che ne darà partecipazione alle Amministrazioni degli enti stessi nonchè al prefetto ed all'intendente di finanza competenti per territorio.

Tale debito sarà estinto in dieci annualità a partire dall'esercizio finanziario successivo a quello dell'ultimazione dei lavori.

Art. 5.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1932 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1932 - Anno XI
Atti del Governo, registro 327, foglio 56. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 dicembre 1932, n. 1584.

Trattamento fiscale dell'alcool ricavato dalla distillazione del vinello.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di usare all'alcool ricavato dal vinello lo stesso trattamento stabilito, per l'alcool proveniente dalla distillazione della vinaccia, dalla legislazione in vigore per l'imposta sugli spiriti, con qualche temperamento per i vinelli ottenuti dalla vinaccia fresca e distillati entro un determinato termine;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per l'agricoltura e le foreste,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'alcool ricavato dalla distillazione dei vinelli è parificato, a tutti gli effetti delle leggi per l'imposta sugli spiriti, all'alcool ricavato dalla distillazione delle vinacce.

È fatta eccezione per l'alcool distillato dai vinelli non oltre il febbraio 1933, e, per gli anni successivi, entro tre mesi dalla vendemmia, secondo le zone, il quale continuerà a godere il trattamento fiscale accordato all'alcool di vino.

Il Ministro per le finanze, d'accordo con quello per l'agricoltura e le foreste, detterà le norme per l'applicazione del presente articolo.

Art. 2.

Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro per le finanze è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1932 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1932 - Anno XI
Atti del Governo, registro 327, foglio 80. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Carrera Guido.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 11 settembre 1925, n. 4767, col quale, fra gli altri, il sig. Carrera Guido venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Carrera ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;

Esaminata la posizione del menzionato sig. Carrera, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;

Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Carrera Guido è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso con il menzionato decreto Ministeriale 11 settembre 1925, per l'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *novembre* 1932 - *Anno XI*
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 123. — GUALTIERI.

(7649)

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Cigolotti Enrico.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 11 settembre 1925, n. 4767, col quale, fra gli altri, il sig. Cigolotti Enrico venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione, quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Cigolotti ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;

Esaminata la posizione del menzionato sig. Cigolotti, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;

Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Cigolotti Enrico è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 11 settembre 1925, per l'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *novembre* 1932 - *Anno XI*
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 122. — GUALTIERI.

(7650)

REGIO DECRETO 24 settembre 1932.
Passaggio in ruolo dell'agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano sig. Clerici Italo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il decreto Ministeriale, in data 11 settembre 1925, n. 4767, col quale, fra gli altri, il sig. Clerici Italo venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Milano;

Vista la domanda, in data 21 luglio 1932-X, con la quale il predetto Clerici ha chiesto di essere ammesso nel ruolo degli agenti di cambio di detta Borsa;

Esaminata la posizione del menzionato sig. Clerici, in ordine all'attività professionale finora da lui svolta come agente di cambio in soprannumero;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Sindacato degli agenti di cambio, dalla Deputazione di borsa e dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano;

Visto il R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932-X;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Clerici Italo è nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato decreto Ministeriale 11 settembre 1925, per l'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 24 settembre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *novembre* 1932 - *Anno XI*
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 121. — GUALTIERI.

(7651)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1932.

Inflizione di una pena pecuniaria al Consorzio agrario cooperativo di San Ferdinando di Puglia per inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 del R. decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1830.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i Regi decreti-legge 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, nn. 1107 e 1108, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;

Visto l'art. 13 del R. decreto 6 novembre 1926, n. 1830, che fa obbligo alle aziende di credito di comunicare, nel termine prescritto, il proprio bilancio all'Istituto di emissione;

Visto l'art. 19 del decreto stesso;

Decreta:

Alla Società anonima cooperativa « Consorzio agrario cooperativo » di San Ferdinando di Puglia (Foggia) è inflitta la pena pecuniaria di L. 1000 in applicazione del predetto art. 19.

L'Intendenza di finanza di Foggia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 dicembre 1932 - Anno XI

Il Ministro: JUNG.

(7718)

DECRETO MINISTERIALE 17 novembre 1932.

Nomina di un membro e del segretario della Commissione incaricata dell'esame e del parere sulle domande di importazione di materiali radioelettrici.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 17 aprile 1931-IX registrato alla Corte dei conti addì 18 aprile 1931, registro n. 8, Ufficio riscontro poste, foglio n. 13, con cui viene costituita la Commissione incaricata di esaminare le domande di importazione dei materiali radioelettrici;

Riconosciuta l'opportunità di sentire il parere del Ministero delle corporazioni sulle domande anzidette;

Vista la lettera n. 13004 in data 27 maggio 1931-IX con cui il Ministero delle corporazioni designa a far parte della Commissione di cui sopra il capo divisione comm. dott. Marchi Alberto;

Riconosciuta la necessità di istituire le funzioni di segretario della Commissione in parola;

Decreta:

Articolo unico.

Il comm. dott. Marchi Alberto, capo divisione dell'Ufficio trattati e legislazione doganale, è chiamato a far parte, quale rappresentante del Ministero delle corporazioni, della Commissione incaricata di esprimere il proprio parere sulle domande d'importazione di materiali radioelettrici.

Le funzioni di segretario vengono affidate al cav. uff. Andreassi Silvio, capo sezione P. T.

Per ogni giornata di adunanza spetta ai membri effettivi e supplenti nominati col decreto Ministeriale 17 aprile 1931 nonchè col presente decreto, un compenso di L. 35 per il presidente e di L. 25 per i membri, salva la riduzione del 12 per cento, da corrispondersi dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Al segretario potranno essere assegnati premi di operosità e di rendimento, in misura comunque non superiore a quella che sarebbe spettata in base al gettone di presenza di L. 25, salva la su indicata riduzione del 12 per cento. La spesa farà carico sui capitoli 5 e 7 del corrente esercizio e sui capitoli corrispondenti degli esercizi successivi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 novembre 1932 - Anno XI

Il Ministro per le comunicazioni:
CIANO.

Il Ministro per finanze:
JUNG.

(7722)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 253.

Media dei cambi e delle rendite
del 16 dicembre 1932 - Anno XI

S. U. America (Dollaro)	19.52
Inghilterra (Sterlina)	64.30
Francia (Franco)	76.20
Svizzera (Franco)	375.65
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.25
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.716
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	17.05
Cecoslovacchia (Corona)	58.12
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	3.34
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.672
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.32
Olanda (Fiorino)	7.882
Polonia (Zloty)	219 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160 —
Svezia (Corona)	3.52
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	78.35
Id. 3,50 % (1902)	76.425
Id. 3 % lordo	54.675
Consolidato 5 %	85.70
Buoni novennali. Scadenza 1941	101.475
Id. id. Id. 1934	100.65
Id. id. Id. 1940	101.50
Obbligazioni Venezie 3,50 %	85.675

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

Ufficio della Proprietà Intellettuale

ELENCO n. 7/1932 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578.

DATA del deposito della domanda			TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
30	aprile	1931	Soc. An. Carrozzerie Touring, a Milano.	Carrozzerie d'automobile (modello).	8951
1º	maggio	»	Hunke Edoardo, a Milano.	Attaccapanni a stile poligonale con un braccio corto inferiore ed uno lungo superiore (modello).	8952
1º	»	»	Hunke Edoardo, a Milano.	Attaccapanni a stile poligonale munito di un braccio (modello).	8953
16	»	»	Mollner Holzwarenfabriken und Sägewerke A. G. vormals Rothmaier & Hutja, a Vienna.	Poltrona ripiegabile (modello).	8954
7	»	»	Ditta Biscotti « Delta » M. A. Gatti, a Torino	Biscotto (modello).	8955
29	aprile	»	Dunlop Rubber Co. Ltd., a Birmingham (Gran Bretagna).	Suola di copertone per pneumatici di ruote di veicoli (disegno).	8956
29	»	»	Dunlop Rubber Co. Ltd., a Birmingham (Gran Bretagna).	Suola di copertone per pneumatici di ruote di veicoli (disegno).	8957
27	maggio	»	Fratelli Amoruso & Contro, a Bari.	Testate di letto (modello).	8958
27	»	»	Fratelli Amoruso & Contro, a Bari.	Testate di letto (modello).	8959
27	»	»	Fratelli Amoruso & Contro, a Bari.	Testate di letto (modello).	8960
25	»	»	Bertelli Renato, a Lastra a Signa (Firenze).	Targhetta raffigurante la Madonna del Buon Viaggio (modello).	8961
20	»	»	Ditta: Pezzini & Meli, a Bergamo.	Macchina impastatrice e tagliatrice di paste alimentari (modello).	8962
25	»	»	Soc. An. Magnoni & Tedeschi, a Milano	Disegno di tappeto o scendiletto con figurazione di tigre (disegno).	8963
27	»	»	Velour - und Filzhutfabrik Sindermann & Co., a Vienna.	Campana per cappello da signora di feltro e « velour » (modello).	8964
27	»	»	Velour und Filzhutfabrik Sindermann & Co., a Vienna.	Campana per cappello da signora di feltro e « velour » (modello).	8965
27	»	»	Velour und Filzhutfabrik Sindermann & Co., a Vienna.	Campana per cappello da signora di feltro e « velour » (modello).	8966
27	»	»	Velour - und Filzhutfabrik Sindermann & Co., a Vienna.	Campana per cappello da signora di feltro e « velour » (modello)	8967
27	»	»	Carbel - Société à responsabilité limitée, a Parigi	Scatola ottagonale per nastri per macchina da scrivere (modello).	8968
25	»	»	Soc. An. Magnoni & Tedeschi, a Milano.	Disegno di tappeto o scendiletto con figurazione di orso (disegno).	8969
25	»	»	Soc. An. Magnoni & Tedeschi, a Milano.	Disegno di tappeto o scendiletto con figurazione di leone (disegno).	8970
25	»	»	Soc. An. Magnoni & Tedeschi, a Milano.	Disegno di tappeto o scendiletto a forma di farfalla (disegno).	8971
21	»	»	Quario Annibale, a Torino.	Drappo ad uso di coperta e tappeto (disegno).	8972
22	»	»	Menegatti Armando, a Torino.	Coprimozzo per ruote di automobili (modello).	8973

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestat
23 maggio 1931	Viotti Giuseppe, a Varallo Sesia (Vercelli).	Pipa per fumatori (modello).	8974
3 giugno »	Fontanella Vittorio a Genova-Rivarolo.	Fermaglio di congiunzione per filo in genere e lenze in particolare (modello).	8975
1 » »	Grinberg Boris S., a Milano.	Cappellotto a vite per chiusura di boccette, barattoli e simili (modello).	8976
3 » »	Morelli Mario, a Torino.	Sostegno girevole per apparecchi da tavola (modello).	8977
6 » »	Isoardi Lorenzo e Isoardi Giovanni.	Cerniera per bauli in lastra metallica (modello)	8978
8 » »	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Tracciato lineare delle sagomature superficiali dei battistrada di cerchioni di gomma per veicoli (disegno).	8979
8 » »	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Tracciato lineare delle sagomature superficiali dei battistrada di cerchioni di gomma per veicoli (disegno).	8980
8 » »	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Tracciato lineare delle sagomature superficiali dei battistrada di cerchioni di gomma per veicoli (disegno).	8981
8 » »	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Tracciato lineare delle sagomature superficiali dei battistrada di cerchioni di gomma per veicoli (disegno).	8982
8 » »	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Tracciato lineare delle sagomature superficiali dei battistrada di cerchioni di gomma per veicoli (disegno).	8983
8 » »	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Tracciato lineare delle sagomature superficiali dei battistrada di cerchioni di gomma per veicoli (disegno).	8984
8 » »	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Tracciato lineare delle sagomature superficiali dei battistrada di cerchioni di gomma per veicoli (disegno).	8985
13 luglio »	Società Italiana Pirelli, a Milano.	Tracciato lineare delle sagomature superficiali dei battistrada di cerchioni di gomma per veicoli (disegno).	8986
10 giugno »	Ditta: Ing. Ronco, Gius. Rodegher & C., a Milano.	Perfezionamenti ai bruciatori dei fornelli a gas (modello).	8987
11 » »	Sterle Adelchi, a Milano.	Baghetta traforata per calze da donna (disegno).	8988
16 » »	Weiland Paul, a Luxemburg.	Apparecchio di ginnastica (modello).	8989
1° aprile »	Bovo Giuseppe, a Verona.	Solaio Zenith con trave sagomata a fungo (modello).	8990
15 giugno »	Beccato Ippolito, a Bologna.	Cassetta per posateria (modello).	8991
11 » »	Maccari Giuseppe, a Torino.	Aeroplano: giocattolo (modello).	8992
12 » »	Pisani Domenico, ad Alessandria.	Pianelle con suola e tacco di legno (modello).	8993
16 » »	Fiat Soc. An., a Torino.	Assale anteriore di autoveicoli (modello).	8994
16 » »	Fiat Soc. An., a Torino.	Leva per il comando di direzione per vetture automobili (modello).	8995
16 » »	Fiat Soc. An., a Torino.	Molla a balestra per autoveicolo (modello).	8996
16 » »	Fiat Soc. An., a Torino.	Leva per fuso di ruote direttrici per autovecoli (modello).	8997
16 » »	Fiat Soc. An., a Torino.	Pignone per albero di trasmissione di autoveicoli (modello).	8998
16 » »	Fiat Soc. An., a Torino.	Paracolpi per autoveicoli (modello).	8999
17 » »	Quario Annibale, a Torino.	Coperte (disegno).	9000
16 » »	Bareggi Silvio, a Milano.	Mantellina per signora con taglio interessante un asse di simmetria di figura (modello).	9001

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
18 giugno 1931	Butti Carlo, a Milano.	Tessuto viennese (disegno).	9002
16 » »	Compagnia Italiana Magneti e Accessori, a Milano.	Dispositivo per agire a mano sul pedalino d'avviamento dei motori d'automobile (modello).	9003
18 » »	Butti Carlo, a Milano.	Tessuto a maglia traforata (disegno).	9004
18 » »	Soc. An. Schmid, a Milano.	Stoffe per arredi sacri (disegno).	9005
18 » »	Soc. An. Schmid, a Milano.	Stoffe per arredi sacri (disegno).	9006
18 » »	Soc. An. Schmid, a Milano.	Stoffe per arredi sacri (disegno).	9007
18 » »	Soc. An. Schmid, a Milano.	Stoffe per arredi sacri (disegno).	9008
19 » »	Mambretti Angela ved. Cremonini, a Milano.	Libretto-guida tascabile delle vie cittadine ripiegabile e chiudibile a guisa di borsellino (modello).	9009
18 » »	Gasparini Giuseppe, a Genova.	Giocattolo scomponibile in legno (modello).	9010

Roma, 27 ottobre 1932 - Anno X

Il direttore: A. JANNONI

(7715)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 8 dicembre 1932, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Melicchio Achille, residente nel comune di San Lucido, distretto notarile di Cosenza, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 1° gennaio 1933, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 10 dicembre 1932 - Anno XI

p. *Il Ministro*: TUFAROLI.

(7711)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Nomina del presidente del Consorzio di irrigazione « Sinistra del Pescara » in provincia di Pescara.

Con R. decreto 23 giugno 1932, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre u. s., registro n. 17, foglio n. 161, ai sensi delle leggi vigenti in materia, il duca Gennaro Caracciolo di Forino, residente in comune di Penne, è stato nominato presidente del Consorzio di irrigazione « Sinistra del Pescara » in provincia di Pescara.

(7712)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 24 novembre 1932-XI è stato rilasciato l'exequatur al signor John R. Putnam, console degli Stati Uniti d'America a Livorno.

(7704)

In data 17 novembre 1932-XI è stato rilasciato l'exequatur al signor Francesco Martinez, console onorario della Repubblica di Haiti a Palermo.

(7705)

In data 17 novembre 1932-XI è stato rilasciato l'exequatur al signor Ludovico Fliess, console onorario della Repubblica di Colombia a Milano.

(7706)

In data 17 novembre 1932-XI è stato rilasciato l'exequatur al signor Francesco Boccadifuoco, vice console onorario di Grecia a Siracusa.

(7707)

In data 17 novembre 1932-XI è stato rilasciato l'exequatur al signor Michele Ascenso, vice console onorario del Belgio a San Remo.

(7708)

In data 24 novembre 1932-XI è stato rilasciato l'exequatur al signor Miguel Rizzotti, vice console onorario della Repubblica Argentina a Siracusa.

(7709)

In data 5 dicembre 1932-XI è stato rilasciato l'exequatur al signor Alberto Guridi Bazerque, console della Repubblica Argentina a Milano.

(7710)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.